USB - Area Stampa

# SCIOPERO GENERALE P.A.: DOMANI INCROCIA BRACCIA ANCHE POLIZIA LOCALE

Roma, 19/11/2015

COMUNICATO STAMPA

Domani i lavoratori della Polizia Locale incroceranno le braccia e riporranno i fischietti per lo sciopero generale del lavoro pubblico, indetto dall' Unione Sindacale di Base, manifestando a Roma, Milano e Napoli.

"A Roma sfileremo  dietro lo striscione ‘Clemente - Modafferi andatevene a casa’ - annuncia Stefano Gianandrea, RSU USB della Polizia Locale di Roma Capitale - denunciando così l'incompetenza e l'incapacità del Comandante Generale e della sua Vice, i quali, a 20 giorni dall'inizio del Giubileo, stanno ripetendo gli stessi errori e adottando gli stessi atteggiamenti

punitivi nei confronti del personale che portarono all'indecente gestione del capodanno passato, per cui a tutt’oggi decine di vigili stanno scontando i provvedimenti del Comando”.

“È di alcuni giorni fa l'ennesima sentenza di un Giudice del Lavoro che condanna l'Amministrazione capitolina per comportamento antisindacale nell'applicazione della legge anticorruzione – rammenta Gianandrea – un’applicazione che ha portato a un’indiscriminata girandola trasferimenti di personale inappropriati ed inopportuni. Non contenti di ciò, Clemente e Modafferi hanno emanato un'altra disposizione, che costringe i Vigili Urbani di Roma al controllo dell'operato del personale di altri gruppi e che farà percepire all'opinione pubblica l'esistenza di un problema congenito di corruzione nel personale del Corpo”.

“A questo punto chiederemo al Commissario Tronca di avviare un’indagine statistica sulla percentuale di personale della Polizia Locale di Roma Capitale indagato e condannato per fatti di corruzione in oltre 50 anni di storia del Corpo – evidenzia il sindacalista - e di avviare la stessa indagine su quanti Comandanti e Vicecomandanti sono stati sottoposti ad indagine, e/o condannati per illeciti, durante la propria gestione”.

“Al Commissario chiederemo inoltre se sia il caso di operare un radicale cambio di direzione nella gestione del Corpo di Polizia Locale, alla vigilia degli eventi di portata internazionale che investiranno la città di Roma”, conclude Stefano Gianandrea.